

Indice

PREFAZIONE	P.	9
CAPITOLO I		
Perché?	“	11
1.1. Perché questo libro?	“	12
1.2. Perché occuparsi di Storia?	“	13
1.3. Perché un mosaico?	“	14
1.4. Perché occuparsi di Occidente?	“	15
CAPITOLO 2		
Parole (significati delle)	“	17
2.1. Consuetudine e legge	“	18
2.2. Costituzione (fra testo e contesto)	“	21
2.3. Decadenza	“	26
2.4. Democrazia	“	27
2.5. Dignità e garbo	“	29
2.6. Diritto e morale	“	31
2.7. Formalismo, positivismo, giusnaturalismo e realismo	“	34
2.8. Istituto, istituzione e ordinamento	“	38
2.9. Legittimazione (costituzionale) e sovranità visibile	“	39
2.10. Liberalism	“	46
2.11. Multidiritto e cittadinanza	“	47
2.12. Popolo e Stato	“	51
2.13. Principio, norma, disposizione; procedimento e interpretazione	“	56
2.14. Rivoluzione	“	58

© 2021 Luiss University Press – LuissX srl
Tutti i diritti riservati
ISBN 978-88-6105-757-9

Luiss University Press – LuissX srl
Viale Romania 32
00197 Roma
Tel. 06 85225486
E-mail universitypress@luiss.it
www.luissuniversitypress.it

Editing e impaginazione Tralerighe
Progetto grafico HaunagDesign

Questo libro è stato composto in ITC Charter
e stampato su carta acid free
presso Geca Industrie Grafiche,
via Monferrato 54,
20098 San Giuliano Milanese (Milano)

Prima edizione novembre 2021

4.6.1. Germania, <i>das Volk</i> e l'annullamento di sé	p.	137
4.6.2. Italia, un'altra nazione ritardata	"	141
4.7. <i>One World</i> o Santa Mira?	"	142
 CAPITOLO 5		
Nelle linee del Tempo		
5.1. Senza costituzione scritta	"	149
5.1.1. Roma	"	150
5.1.2. Inghilterra e Scozia	"	150
5.2. Con un mosaico	"	160
5.2.1. Svezia	"	160
5.2.2. Norvegia	"	162
5.3. Con una pluralità di costituzioni scritte	"	166
5.3.1. Francia	"	166
5.3.2. Spagna	"	173
5.4. Una spinta centripeta: l'Impero	"	178
5.4.1. Il Sacro Romano Impero	"	178
5.4.2. La Chiesa e la concezione universalistica	"	183
5.5. Tante spinte centrifughe: i poteri sul territorio	"	185
5.5.1. Principato territoriale	"	186
5.5.2. Signoria urbana	"	187
5.6. Con un forte potere centrale	"	189
5.6.1. Stato normanno	"	189
5.6.2. Francia assolutista	"	192
5.7. Con una dispersione del potere centrale	"	202
5.7.1. Feudalesimo	"	203
5.7.2. Hansa germanica	"	204
5.8. Ordinamenti territorialmente ristretti	"	207
5.8.1. Pólis greca	"	207
5.8.2. Comune medievale	"	207
5.9. Dimensioni federative	"	210
5.9.1. Svizzera	"	210
5.9.2. Paesi Bassi	"	214
5.9.3. Stati Uniti d'America	"	216
5.10. Una nuova spinta centripeta: il globalismo	"	221
5.11. Tante spinte centrifughe: i populismi	"	225

CAPITOLO 3		
Punti	P.	67
3.1. Potere	"	69
3.1.1. Con freccia verso l'alto	"	74
3.1.2. Con freccia verso il basso	"	74
3.2. Resistenza	"	75
3.3. Responsabilità	"	80
3.4. Spontaneità	"	83
3.4.1. Azione di governo	"	87
3.4.2. Controllo parlamentare	"	89
3.4.3. Giustizia costituzionale	"	91
 CAPITOLO 4		
Linee del Tempo		
4.1. Intorno al Mediterraneo	"	95
4.1.1. Civiltà mesopotamiche	"	96
4.1.2. Civiltà ebraica	"	96
4.1.3. Egitto	"	99
4.2. Nel Mediterraneo	"	100
4.2.1. Grecia	"	100
4.2.2. Roma	"	106
4.3. Le invasioni	"	109
4.3.1. Da nord	"	112
4.3.2. Da sud	"	114
4.4. Oltre le Alpi	"	114
4.4.1. Prussia e Germania	"	114
4.4.2. Austria	"	118
4.4.3. Polonia	"	122
4.4.4. Russia	"	125
4.5. Proiezione sull'oceano	"	129
4.5.1. Inghilterra	"	132
4.5.2. Portogallo	"	132
4.5.3. Spagna	"	133
4.6. I nazionalismi	"	134

CAPITOLO 6

Traiettorie culturali..... p.	229
6.1. Con la Storia.....“	230
6.1.1. La forza della tradizione.....“	232
6.1.2. Il ruolo della Regola.....“	232
6.2. Contro la Storia.....“	234
6.2.1. L'idea di progresso.....“	235
6.2.2. Il ruolo della legge.....“	236
6.3. Fuori dalla Storia.....“	237
6.3.1. Verticale/orizzontale.....“	240
6.3.2. Soppressione della Regola e bulimia di norme.....“	244

CAPITOLO 7

Nuove parole (significati delle).....“	249
7.1. Big tech.....“	250
7.2. Fake news & hate-speech vs deep fake.....“	252
7.3. Legittimazione (mediatica) e sovranità invisibile.....“	258
7.4. Neo-liberalism.....“	265
7.5. Popolazione e organizzazioni internazionali.....“	269
7.6. Post-democrazia e meta-politica.....“	271
7.7. Post-diritto e iper-morale.....“	274
7.8. Ribellione fra rock 'n' roll e cinema.....“	280
7.9. Uguaglianza, diritti umani e tolleranza.....“	285

CAPITOLO 8

Perché!.....“	293
8.1. Dalla verità al vantaggio: una società alogica.....“	295
8.2. L'etica dell'emancipazione.....“	298
8.3. Gli anni della torsione.....“	301
8.4. Da tulke a Tina.....“	313
8.5. La Storia come metodo.....“	317

BIBLIOGRAFIA.....“	321
--------------------	-----

Pensando all'avvenire che accompagnerà mia figlia

PREFAZIONE

*Splendeva la luna
tra le nuvole.
Ho visto un pazzo
su una rupe.
Aveva
i capelli bianchi
e la schiena curva.*

*E mentre le onde
gli spruzzavano il viso
aspettava
con i capelli bianchi
aspettava di capire
questo pazzo
con la schiena curva
il perché delle stelle.*

Questo libro è nato spontaneamente presso l'Università Luiss "Guido Carli" di Roma, fra appunti miei e spunti vostri, di voi studentesse e studenti, con i quali ho condiviso i contributi d'idee nei corsi di Storia del diritto dall'anno accademico 2002-03 e di Storia costituzionale dall'anno 2005.

Abbiamo cercato di intercettare coriandoli di verità. Forse, in qualche caso, ci siamo riusciti.

Questo libro tiene conto della cancellazione della Storia, operata dalla società neo-liberista nel XXI secolo. Si assume a punto di partenza, infatti, la disintegrazione del senso del Tempo, voluta da un capitalismo vorace e frenetico. Da quella colpevole disintegrazione è scaturita una semplificazione esasperata nel linguaggio. Il respiro del pensiero ne è stato condizionato; il silenzio per riflettere è stato abolito; porre domande è causa di disagio.

Le nuove generazioni si intercettano tenendo conto che esse sono costrette a vivere in una società che ha stroncato il pensiero storico, che ha mortificato l'arricolazione del pensiero. La parola "Storia" non evoca rispetto, anzi. E non è quindi colpa degli insegnanti delle scuole secondarie se le più recenti generazioni vivono una immediatezza frammentata, lontana da una silenziosa speculazione. La frenesia nella quale le giovani generazioni sono costrette a vivere occulta la prismaticità complessità nelle cose della vita. Con questo testo – nato nelle lezioni e nelle continue conversazioni a margine – si evoca quella complessità e si lascia alla sensibilità di ciascuna/o individuarla caso per caso e approfondirla liberamente.

Questo libro tenta di riannodare i fili della riflessione attraverso la ricostruzione del significato delle parole.

Le parole, quando usate con consapevolezza, esprimono punti fermi. La congiunzione dei punti crea linee: linee del Tempo e nel Tempo: all'interno di queste linee sarà possibile individuare traiettorie. E pertanto si potrà tentare di individuare quale sia la traiettoria verso la quale ci si sta incamminando e illudersi di capire se veramente – come si sente ripetere – tutto sia "ineluttabile".

Emergono, nei vari paragrafi, scelte espositive che non aspirano a una algida perfezione concettuale, né a una astrattezza da torre eburnea di humboldtiana memoria, ma mirano al coinvolgimento mentale, allo stimolo. L'impianto narrativo e l'impostazione concettuale sono nati durante le lezioni: di ciò sarà consapevole il lettore accorto. Questo libro è rivolto non ai colleghi, ma alle studentesse e agli studenti.